



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza speciale n. 57 del 27 luglio 2023

ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, avente per oggetto “Integrazione e modifiche dell’Ordinanza speciale n. 4 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. Interventi in Comune di Camerino”.

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, al n. 235;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, del 27 e 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, con le quali è stato dichiarato e successivamente esteso lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che tra il 24 agosto 2016 ed il 17 gennaio 2017 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Visto l’articolo 1, commi 988, lett. b) e 990 della legge 145 del 2018, con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2019 e la gestione straordinaria finalizzata alla ricostruzione fino al 31 dicembre 2020;

Visto l’articolo 1, comma 1, D.L. n. 123 del 2019, con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2020;

Visto l’articolo 57, commi 1 e 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, che ha disposto l’ulteriore proroga dello stato di emergenza e della gestione straordinaria fino al 31 dicembre 2021;

Visto l’articolo 1, commi 449 e 450 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui lo stato di emergenza e la gestione straordinaria sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2022;

Visto l’articolo 134 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, con cui lo stato di emergenza e la gestione straordinaria sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2023;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 9 (d’ora in avanti “decreto legge n. 189 del 2016”);

Visto in particolare l’articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l’esercizio delle funzioni attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di

ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120, in particolare l'articolo 11, comma 2, il quale attribuisce al Commissario straordinario il compito di individuare con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea; per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub Commissari, responsabili di uno o più interventi;

Visto l'articolo 6 del citato decreto legge n. 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 del 2020;

Vista l'ordinanza del 9 aprile 2021, n. 115, con la quale è stata disciplinata l'organizzazione della Struttura centrale del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con contestuale abrogazione dell'ordinanza n.106 del 17 settembre 2020;

Visto in particolare l'articolo 4 della richiamata ordinanza n. 115 del 2021;

Vista l'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020 recante “*Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”, come modificata con ordinanza n.114 del 9 aprile 2021 e successivamente con ordinanza n. 123 del 2021;*

Visti il decreto in data 15 gennaio 2021 n. 3, e i decreti in data 18 gennaio 2021, n. 7 e n. 8, con cui il Commissario ha rispettivamente nominato i sub Commissari e gli esperti per il supporto e la consulenza al Commissario straordinario per tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi di cui al richiamato articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 4, dell'ordinanza n. 110 del 2020 “*Tramite le ordinanze in deroga di cui al comma 2, il Commissario straordinario: a) individua le opere e i lavori, pubblici e privati, urgenti e di particolare criticità, con il relativo cronoprogramma; b) individua il soggetto attuatore idoneo alla realizzazione dell'intervento; c) determina le modalità accelerate di realizzazione dell'intervento da parte del soggetto attuatore, nel rispetto dei principi di cui al successivo articolo 2; d) individua il sub-commissario competente, ai sensi del successivo articolo 4 della presente ordinanza*”;

- ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020 “*Ai fini di quanto previsto al comma 1, per ciascun intervento il Commissario straordinario adotta specifica ordinanza,*

d'intesa con i Presidenti di Regione, con la quale indica le normative che si possono derogare per pervenire ad una immediata attuazione degli interventi, la copertura finanziaria, il relativo soggetto attuatore ai sensi del successivo articolo 6 e ogni altra disposizione necessaria per l'accelerazione degli interventi di ricostruzione. Tale ordinanza assumerà la denominazione di "ordinanza speciale ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020" e avrà una propria numerazione";

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'ordinanza n. 110 del 2020, *"Fermo restando quanto previsto all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, il Commissario straordinario, d'intesa con i Presidenti di Regione e su proposta dei Sindaci per quanto di loro competenza, può disporre, mediante le ordinanze di cui all'articolo 1, ulteriori semplificazioni e accelerazioni nelle procedure di affidamento e di esecuzione di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione degli interventi e delle opere urgenti e di particolare criticità, anche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE";*

- ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020, *"Le ordinanze in deroga, anche ove contengano semplificazioni procedurali, sono emanate in forza delle necessità e urgenza della realizzazione degli interventi di ricostruzione, nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 del codice dei contratti pubblici e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori";*

- ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza n. 110 del 2020, *"Le ordinanze in deroga possono altresì riguardare le norme organizzative, procedimentali e autorizzative, anche stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, che determinano adempimenti non strettamente richiesti dai principi inderogabili del diritto europeo, tra cui le normative urbanistiche e tecniche, di espropriazione e occupazione di urgenza e di valutazione ambientale, di usi civici e demani collettivi, nel rispetto dei principi inderogabili di cui al comma 1; possono inoltre riguardare le previsioni della contrattazione collettiva nazionale (CCNL) con riferimento alla possibilità di impiegare i lavoratori su più turni al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori. Le previsioni del presente comma rivestono carattere di generalità ai fini dell'adozione delle specifiche ordinanze derogatorie di cui all'articolo 1, che hanno carattere di specialità";*

- ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'ordinanza n. 110 del 2020, *"al fine di accelerare la ricostruzione dei centri storici e dei nuclei urbani dei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, individuati dall'ordinanza n. 101 del 2020, il Commissario straordinario può disporre, con l'ordinanza di cui all'articolo 1, sulla base di una proposta da approvare con apposita delibera consiliare, anche ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 3, dell'ordinanza 22 agosto 2020, n. 107, le procedure necessarie per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori dei centri storici, o di parti di essi, e dei nuclei urbani identificati dai comuni con il programma straordinario di ricostruzione. Con la medesima ordinanza di cui all'articolo 1 è altresì possibile approvare il bando di gara unitario, distinto per lotti, di opere e lavori pubblici comunali nonché individuare le modalità di coinvolgimento dei soggetti*

proprietari”;

- ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dell'ordinanza n. 110 del 2020 “con le ordinanze commissariali in deroga è determinata ogni misura necessaria per l'approvazione del progetto complessivo da porre in gara e sono definite le procedure di affidamento dei lavori, il programma di cantierizzazione dell'intervento unitario, gli eventuali indennizzi e le compensazioni da riconoscere in favore dei proprietari di unità immobiliari non ricostruite o delocalizzate”;

- ai sensi dell'articolo 3, comma 3, dell'ordinanza n. 110 del 2020, “con le ordinanze di cui all'articolo 1 è altresì possibile, anche attraverso un concorso di progettazione di cui all'articolo 152 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'affidamento contestuale della progettazione e, analogamente, dei lavori di esecuzione per singoli lotti degli interventi pubblici individuati come prioritari con delibera del consiglio comunale”;

Viste:

- l'ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché di disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”;

- l'ordinanza n. 112 del 23 dicembre 2020 recante “Approvazione degli schemi di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA e con Fintecna S.p.A. per l'individuazione del personale da adibire alle attività di supporto tecnico- ingegneristico e di tipo amministrativo – contabile finalizzate a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;

Vista l'Ordinanza speciale n. 4 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. “Interventi in Comune di Camerino”;

Vista la nota prot. CGRTS-0033550-A-22/06/2023 del Comune di Camerino, con la quale è stata richiesta l'attivazione dei poteri speciali in merito agli interventi di cui alla presente ordinanza sub Allegato 1, e nello specifico con riguardo a:

- a) spostamento mediante interrimento della linea dell'alta tensione Terna Valcimarra-Cappuccini sita nel quartiere residenziale di Vallicelle di Camerino;
- b) demolizione, e successiva indagine archeologica, dell'edificio condominiale sito in piazza Garibaldi denominato “ARCUB”, sede dell'albergo Roma e del Cinema Teatro Ugo Betti;

Vista la nota prot. CGRTS-0033669-A-23/06/2023 del Comune di Camerino, con la quale si integra la suddetta richiesta di attivazione dei poteri speciali;

Considerato altresì che sussistono i presupposti di criticità e urgenza per l'attivazione dei poteri speciali in quanto:

- a) con riguardo alla linea di alta tensione Terna Valcimarra:
 - la richiesta di interrimento risulta particolarmente critica in quanto concerne una linea che attraversa un'area su cui sorgono edifici colpiti dal sisma, i quali dunque non possono essere ricostruiti in loco se non previo interrimento della linea dell'alta tensione, a causa della necessità di rispettare la fascia di sicurezza imposta per gli interventi di demolizione e ricostruzione;

- gli interventi in oggetto compromettono le altre attività di ricostruzione post sisma per la presenza di significative interferenze tra i diversi interventi, nonché per le interconnessioni e interazioni funzionali tra l'interramento della linea di alta tensione di cui alla presente ordinanza e i cantieri aperti o di prossima apertura, che rendono necessario un programma di recupero unitario e coordinato tra le strutture sopra richiamate;
- le procedure di interrimento e spostamento della linea dell'alta tensione sono altresì critiche in quanto necessitano di coordinamento con gli interventi di ricostruzione post sisma da realizzare nel quartiere, al fine di consentire una ordinata ed efficiente gestione dei lavori;
- sussistono altresì ragioni di urgenza in ragione del fatto che la concomitanza degli interventi consentirà di concludere entrambi in tempi rapidi, garantendo alla popolazione locale il più pronto ripristino di condizioni normali di vita;

b) con riguardo all'albergo Roma:

- la criticità dell'intervento discende dal fatto che il Ministero della Cultura, con nota prot. 8.02.2022 n. 1382, ha comunicato che da sopralluoghi effettuati da parte del suo personale si desume la possibilità che sotto il sedime dell'edificio si riscontrino importanti reperti archeologici in ottimo stato di conservazione, per rinvenire i quali si rende necessario procedere alla demolizione dell'edificio sopra collocato con precauzioni particolari al fine di preservare i sottostanti reperti archeologici;
- l'interesse pubblico alla demolizione e alla successiva indagine archeologica rende opportuna la gestione pubblica dell'intervento anche in presenza di proprietà mista pubblico - privata dell'edificio soprastante il sedime archeologico, con prevalenza privata, motivo per cui si rende necessario derogare alla disciplina secondo cui l'intervento segue la disciplina della proprietà prevalente;
- si rende necessario estrapolare i lavori di demolizione totale dell'edificio al fine di consentire la campagna archeologica di interesse pubblico senza che questa gravi sul contributo di ricostruzione di cui gode l'immobile in quanto danneggiato dal sisma;
- sussistono altresì ragioni di urgenza per accertare in tempi brevi l'effettiva presenza di reperti archeologici di rilievo, al fine di consentire ai proprietari privati di appurare se sarà possibile ricostruire in loco o sarà necessario chiedere la delocalizzazione degli edifici in via di demolizione;

Visti gli esiti dell'istruttoria condotta congiuntamente dagli Uffici del Comune di Camerino e dalla struttura del Sub-Commissario, come risultanti dalla relazione del sub Commissario Allegato n.1 alla presente Ordinanza;

Considerato che gli interventi oggetto della presente ordinanza assumono un ruolo strategico al fine di consentire la ripresa di condizioni normali di vita del contesto territoriale del Comune di Camerino;

Considerata la nota di Terna prot. CGRTS-0037473-A-21/07/2023 in cui si evidenzia che la progettazione della linea di alta tensione Terna Valcimarra consentirà alla predetta Società di avviare in seguito anche un secondo intervento che interessa l'area, l'interramento della linea di alta tensione Valcimarra-Cappuccini;

Considerato che i gravi ritardi negli interventi stanno determinando un prolungato disagio nella popolazione locale, creando disfunzioni continue, aggravando le condizioni di vita quotidiana e favorendo lo spopolamento del territorio, nonché la crisi delle attività economiche e produttive, già incrementata dalla pandemia;

Considerato che tale situazione rende gli interventi oggetto della presente ordinanza urgenti e non più procrastinabili, ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, al fine di ripristinare condizioni di vita ordinaria;

Considerato che, in relazione alla suddetta criticità e urgenza degli interventi, si rende necessario un programma di recupero unitario e coordinato tra gli interventi sopra richiamati, da coordinare con gli interventi già in atto in Comune di Camerino, come da Ordinanza speciale n. 4 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. "Interventi in Comune di Camerino";

Ritenuto pertanto di approvare gli interventi sopra indicati in Comune di Camerino, come meglio dettagliati da Allegato n. 1 alla presente ordinanza, inserendoli nella predetta Ordinanza speciale n. 4 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. "Interventi in Comune di Camerino" ed assoggettandoli alle relative disposizioni, ove non modificate o integrate dalla presente Ordinanza;

Considerato che l'intervento relativo alla linea di alta tensione risulta stimato per importo pari a € 2.030.000,00 in base al prezzario in uso a Terna s.p.a. quale gestore della Rete di Trasmissione Nazionale in forza di concessione esclusiva degli interventi di interrimento degli elettrodotti, valutazione condivisa dalla struttura del Commissario straordinario per la ricostruzione, dall'USR e dal Comune di Camerino, da confermare a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo in sede di conferenza speciale dei servizi;

Considerato che l'intervento relativo all'albergo Roma risulta stimato per importo pari a € 1.800.000,00 Euro, di cui 985.504,24 Euro per la demolizione, 220.000,00 Euro per campagna archeologica e 594.495,76 Euro per spese tecniche ed amministrative, valutato in base alla stima di progetto presentata dal condominio al Comune di Camerino e condiviso dalla struttura del Commissario straordinario per la ricostruzione, dall'USR e dal Comune di Camerino, da confermare a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo in sede di conferenza speciale dei servizi;

Considerato che si rende dunque necessario stanziare l'importo complessivo di € 3.830.000,00, non inserito nell'ordinanza n. 109 del 2020 e, quindi, integralmente a valere sulla presente Ordinanza;

Considerato che l'USR Regione Marche ha manifestato la disponibilità a curare l'attuazione dei due interventi in oggetto, per i quali è dotato di esperienza pregressa, valutata in base al volume di appalti portati a termine e quelli attualmente in corso, nonché di adeguata dotazione di risorse umane in ordine ai profili professionali a disposizione dell'ente;

Considerato che il Comune di Camerino concorda con l'individuazione dell'USR Regione Marche come soggetto attuatore;

Considerata la delibera 26 giugno 2023 del condominio "ARCUB" ove è sito l'albergo Roma, acquisita al prot. Comune di Camerino in pari data al n. prot. 14542 che acconsente a che la

gestione dell'intervento relativo sia affidata al soggetto pubblico individuato dalla presente Ordinanza;

Ritenuto, pertanto, che sia possibile riconoscere all'USR Regione Marche la gestione diretta degli interventi in oggetto in qualità di soggetto attuatore;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto legge n.189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Raggiunta l'intesa nella cabina di coordinamento del 25 luglio 2023 con le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

DISPONE

Art. 1

(Modifiche all'articolo 1 dell'Ordinanza speciale n. 4 del 6 maggio 2021)

1. All'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza speciale n. 4 del 6 maggio 2021 sono aggiunti i seguenti numeri:

- 7) spostamento mediante interrimento della linea dell'alta tensione Terna Valcimarra site nel quartiere residenziale di Vallicelle di Camerino, per l'importo stimato di € 2.030.000,00;
- 8) demolizione, e successiva indagine archeologica, dell'edificio condominiale sito in piazza Garibaldi denominato "ARCUB", sede dell'albergo Roma e del Cinema Teatro Ugo Betti, per un importo stimato in € 1.800.000,00.

2. I suddetti interventi sono meglio descritti nell'Allegato n. 1 alla presente Ordinanza, con il relativo cronoprogramma, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e sono indicati con relativa stima previsionale in base a valutazione condivisa dalla struttura del Commissario straordinario per la ricostruzione, dall'USR e dal Comune di Camerino, da confermare a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo in sede di conferenza speciale dei servizi.

3. Gli interventi sopra descritti presentano carattere di necessità e urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, per i seguenti motivi, come evidenziati dalla relazione del sub Commissario redatta a seguito dell'istruttoria congiunta con il Comune di Camerino:

a) con riguardo alle linee di alta tensione di cui al n. 7) sub articolo 1:

- la richiesta di interrimento risulta particolarmente critica in quanto concerne linee che attraversano un'area su cui sorgono edifici colpiti dal sisma, i quali dunque non potrebbero essere ricostruiti in loco, se non previo interrimento della linea dell'alta tensione, a causa della necessità di rispettare la fascia di sicurezza imposta per gli interventi di demolizione e ricostruzione;

- gli interventi in oggetto compromettono le altre attività di ricostruzione post sisma per la presenza di significative interferenze tra i diversi interventi, nonché per le interconnessioni e interazioni funzionali tra la ricostruzione delle infrastrutture di cui alla presente Ordinanza e i cantieri aperti o di prossima apertura, che rendono necessario un programma di recupero unitario e coordinato tra le strutture sopra richiamate;
- le procedure di interrimento e spostamento delle linee dell'alta tensione sono altresì critiche in quanto necessitano di coordinamento con gli interventi di ricostruzione post sisma da realizzare nel quartiere, al fine di consentire una ordinata ed efficiente gestione dei lavori;
- sussistono altresì ragioni di urgenza in ragione del fatto che la concomitanza degli interventi consentirà di concludere entrambi in tempi rapidi, garantendo alla popolazione locale il più pronto ripristino di condizioni ordinarie di vita;

b) con riguardo all'albergo Roma di cui al n. 8) sub articolo 1:

- la criticità dell'intervento discende dal fatto che il Ministero della Cultura, con nota prot. 8.02.2022 n. 1382, ha comunicato che da sopralluoghi effettuati da parte del suo personale si evince la possibilità che sotto il sedime dell'edificio si riscontrino importanti reperti archeologici in ottimo stato di conservazione, per rinvenire i quali si rende necessario procedere alla demolizione dell'edificio sopra collocato con precauzioni particolari al fine di preservare i sottostanti reperti archeologici;
- l'interesse pubblico alla demolizione e alla successiva indagine archeologica rende opportuna la gestione pubblica dell'intervento anche in presenza di proprietà dell'edificio soprastante il sedime archeologico mista pubblico - privata, con prevalenza privata, motivo per cui si rende necessario derogare alla disciplina secondo cui l'intervento segue la disciplina della proprietà prevalente;
- si rende necessario estrapolare i lavori di demolizione totale dell'edificio, a proprietà mista pubblico-privata, al fine di consentire la campagna archeologica di interesse pubblico senza che questa gravi sul contributo di ricostruzione di cui gode l'immobile in quanto danneggiato dal sisma;
- sussistono altresì ragioni di urgenza per accertare in tempi brevi l'effettiva presenza di reperti archeologici di rilievo, al fine di consentire ai proprietari privati di appurare se sarà possibile ricostruire in loco o sarà necessario chiedere la delocalizzazione degli edifici in via di demolizione.

4. Al fine di assicurare la pronta attuazione degli interventi necessari, in base all'istruttoria compiuta congiuntamente dai rappresentanti del Comune e dal sub Commissario incaricato, nell'Allegato n. 1 alla presente ordinanza sono indicati le singole opere e i lavori previsti, l'ubicazione, la natura e tipologia di intervento e gli oneri complessivi, comprensivi anche di quelli afferenti all'attività di progettazione, alle prestazioni specialistiche derivanti dall'effettuazione dell'intervento e delle altre spese tecniche.

Art. 2

(Modifiche all'articolo 3 dell'Ordinanza speciale n. 4 del 6 maggio 2021)

1. Il comma 1 dell'articolo 3 dell'Ordinanza speciale n. 4 del 6 maggio 2021 è modificato come segue: "In ragione della unitarietà degli interventi, sono individuati quali soggetti attuatori il Comune di Camerino per gli interventi di cui all'articolo 1, dal n. 1 al n. 6 e l'USR Regione Marche per gli interventi nn. 7 e 8".

2. Dopo il comma 2 è introdotto il seguente comma 2 bis: “Ai fini del comma 1, l’USR Regione Marche è individuato quale soggetto attuatore per gli interventi di cui all’articolo 1, n. 7) e 8), ai sensi dell’ordinanza commissariale n. 110 del 2020 per le motivazioni di cui in premessa, avendo a disposizione adeguato organico tecnico e un’idonea capacità operativa, nonché la necessaria esperienza per l’attuazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, tale da consentire la gestione diretta dell’intervento in oggetto”.

Art. 3

(Modifiche all’articolo 6 dell’Ordinanza speciale n. 4 del 6 maggio 2021)

1. All’articolo 6, comma 1, lett. b) dell’Ordinanza speciale n. 4 del 6 maggio 2021 sono aggiunte le seguenti parole: “nonché di demolizione dell’albergo Roma e del Cinema Teatro Ugo Betti e connesse indagini archeologiche, per un importo stimato in € 1.800.000,00 e di spostamento mediante interrimento della linea dell’alta tensione Terna Valcimarra sita nel quartiere residenziale di Vallicelle, per un importo stimato pari a € 2.030.000,00, fermo restando il rispetto del principio di rotazione”.

2. All’articolo 6, comma 6 dell’Ordinanza speciale n. 4 del 6 maggio 2021 le parole “Gli affidamenti di servizi di ingegneria e architettura e di progettazione per la ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere di cui alla presente ordinanza,” sono sostituite dalle seguenti parole: “Gli affidamenti di servizi di ingegneria e architettura, di indagine archeologica e di progettazione per la ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere di cui alla presente ordinanza, nonché gli affidamenti relativi alle opere di demolizione”.

Art. 4

(Modifiche all’articolo 9 dell’Ordinanza speciale n. 4 del 6 maggio 2021)

1. L’articolo 9, comma 1 dell’Ordinanza speciale n. 4 del 6 maggio 2021 è modificato come segue: “Agli oneri di cui alla presente ordinanza si provvede nel limite massimo di € 21.636.200,00. La spesa per gli interventi di cui all’articolo 1, comma 1, numeri 1), 2), 3), della presente ordinanza, di importo pari a € 12.175.000,00, trova copertura quanto ad euro 11.028.466,72 all’interno delle risorse già stanziato con l’ordinanza n. 109 del 2020; l’ulteriore spesa per i suddetti interventi come da importo stimato quantificata complessivamente in euro 1.146.533,28 e gli interventi di cui al medesimo articolo 1, comma 1, numeri 4), 5), 6), 7) e 8) di importo stimato pari a € 9.461.200,00, trovano copertura all’interno delle risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all’articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che presenta la necessaria disponibilità”.

Art. 5

(Dichiarazione d’urgenza ed efficacia)

1. In considerazione della necessità di procedere tempestivamente all’avvio degli interventi individuati come urgenti e di particolare criticità, la presente ordinanza è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell’articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto legge n.189 del 2016. La stessa entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle

Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016 (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico a far data dal 24 agosto 2016.

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli



Allegato 1

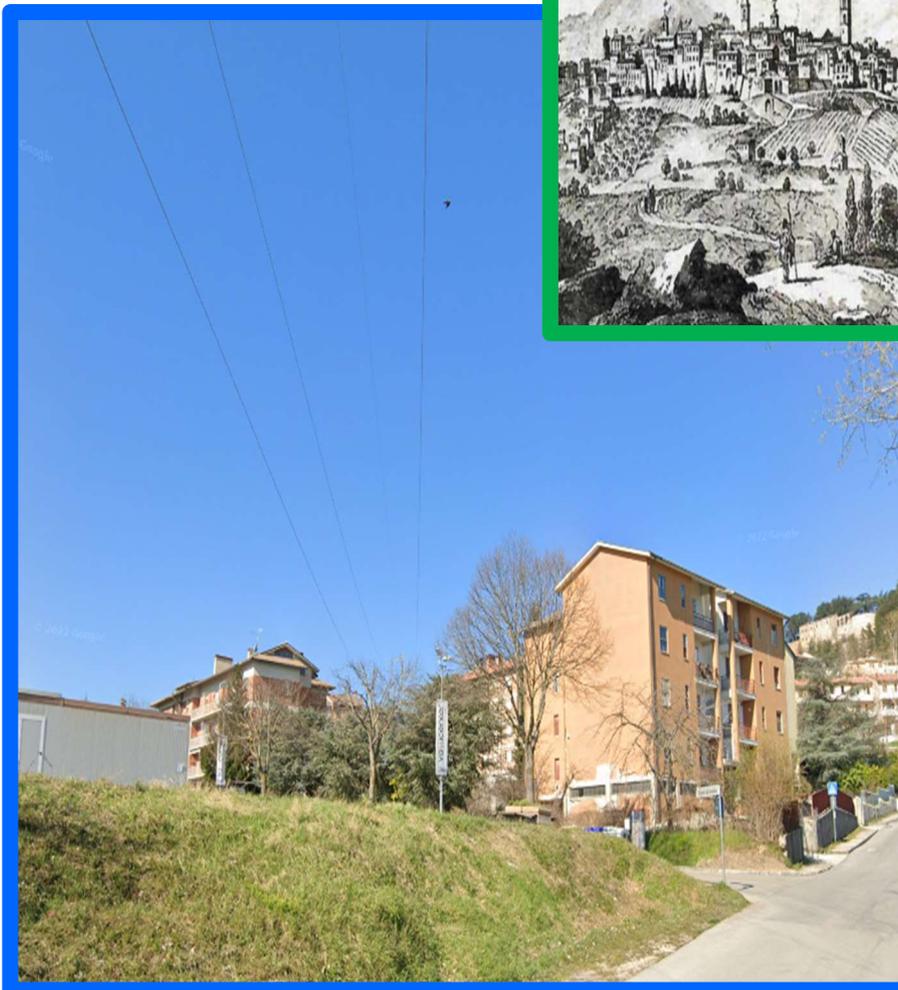
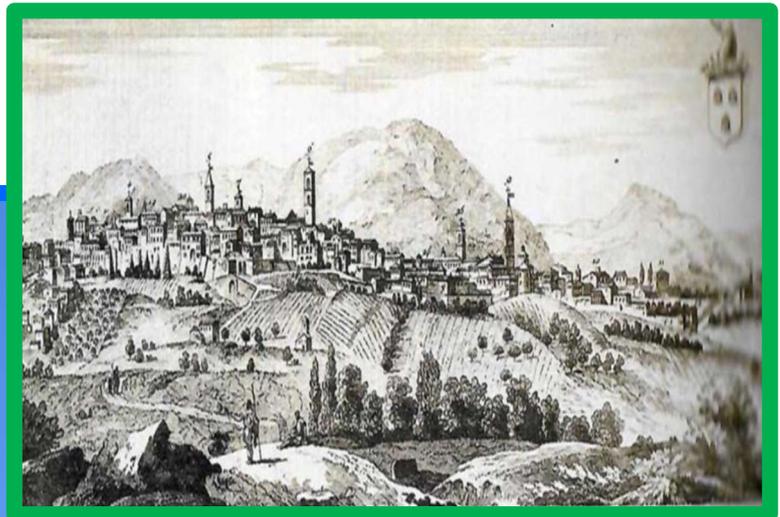
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

RELAZIONE ISTRUTTORIA DELL'INTEGRAZIONE DELL'ORDINANZA SPECIALE N. 4 COMUNE DI CAMERINO (MC)

Luglio 2023





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

SPOSTAMENTO DELLE LINEE DI ALTA TENSIONE DI TERNA IN LOCALITA' VALLICELLE & DEMOLIZIONE DEL CONDOMINIO "ARCUB" E CAMPAGNA ARCHEOLOGICA IN SITO

SOMMARIO

1. PREMESSA INTERVENTO TERNA	2
2. SPOSTAMENTO LINEE ALTA TENSIONE TERNA IN LOC. VALLICELLE	2
3. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	4
4. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ	5
5. PREMESSA DEMOLIZIONE CONDOMINIO "ARCUB" E CAMPAGNA ARCHEOLOGICA	8
6. DEMOLIZIONE CONDOMINIO "ARCUB" E CAMPAGNA ARCHEOLOGICA	8
7. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	9
8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ	10

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

1. PREMESSA INTERVENTO TERNA

La relazione istruttoria ha lo scopo di analizzare gli ulteriori interventi proposti, la cui richiesta è inviata dal Comune con proprio prot. n.0014353 del 22/06/2023 e ricevuta dalla Struttura Commissariale con prot. n. CRGTS-0033550-A-22/06/2023, dall'amministrazione comunale di Camerino (MC) ad integrazione dell'Ordinanza Speciale (O.S.) n. 4. Vengono evidenziate le criticità ed urgenze, le dotazioni finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere, le deroghe specifiche per poter semplificare e accelerare i relativi tempi di attuazione.

I dati a fondamento dell'istruttoria sono stati estratti dalle note e relazioni pervenute dall'amministrazione comunale di Camerino e dall'Ente Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (Terna S.p.A) supportati da incontri e sopralluoghi effettuati nel corso degli anni 2022 e 2023. La verifica della stima economica effettuata da Terna è stata condivisa con i responsabili del Comune e dell'USR Marche.

2. SPOSTAMENTO LINEE ALTA TENSIONE TERNA IN LOC. VALLICELLE

All'interno dell'area urbana densamente popolata, sita in località Vallicelle, insistono due linee aeree di alta tensione elettrica così denominate:

L1 - Linea AT 132 kV Valcimarra – Camerino;

L2 - Linea AT 132 kV Valcimarra – Cappuccini.

La linea L2 interferisce con tre condomini, che ospitano n. 44 alloggi, inagibili con scheda Aedes E e fortemente danneggiati dal sisma. L'interferenza è causata dal fatto che gli edifici ricadono nella fascia di rispetto finalizzata ad individuare, nel caso di abitazioni, l'area all'interno della quale l'induzione magnetica è superiore a 3 μ T, valutata come da D.P.C.M. dell'8 luglio 2003, emanato in attuazione dalla Legge n. 36 del 22 febbraio 2001. All'interno di questa fascia di rispetto non è consentito edificare nuovi edifici o demolire e ricostruire edifici esistenti con sagome o aree di sedime

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

anche diverse da quelle degli edifici esistenti. Le linee dell'alta tensione costituiscono altresì interferenza anche in merito alle attrezzature dei cantieri necessarie alla realizzazione degli edifici quali ad esempio gru e ponteggi.

Le alternative che l'amministrazione comunale ha vagliato nel corso degli ultimi due anni sono state essenzialmente due: la prima di delocalizzare gli edifici attraverso l'adozione di un PUA, la seconda di riedificare in situ gli edifici, anche attraverso una revisione delle aree di sedime e le sagome, in modo da garantire un miglioramento dell'aspetto formale dell'edificato, soprattutto in relazione con l'assetto territoriale dell'area che presenta acclività, strade, parcheggi oltre ad una visuale panoramica estremamente ampia verso la valle situata a sud del comune di Camerino. Tra le due opzioni l'amministrazione comunale ha optato per la seconda soluzione che risulta in termini di benefici e costi quella più equilibrata sotto il profilo dell'economicità, dell'efficienza, dell'efficacia e della proporzionalità. Infatti, l'individuazione di altre aree di atterraggio di volumi così importanti comporterebbe un importante consumo di nuovo suolo, notevoli costi di esproprio, rilevanti oneri di urbanizzazione primaria, ed un riassetto delle consuetudini della popolazione, spesso anziana, che vive l'area Vallicelle in ogni caso molto ben servita da strade, mezzi e servizi di prima necessità. La ricostruzione in situ tesa ad una generale rigenerazione urbana della zona finalizzata ad un miglior assetto degli edifici in termini di reciproca visuale, funzionalità, sicurezza, fruibilità oltre alla possibilità di raggiungere elevati standard in termini di consumo energetico e sicurezza sismica impone l'interramento dell'elettrodotto della linea dell'alta tensione L2 a causa del superamento dei limiti di inquinamento elettromagnetico a distanze inferiori a 17.0 m dalla proiezione al suolo dei cavi della linea (superamento dei 3 μ T di campo magnetico come precedentemente riportato).

La linea L1 non interferisce, con la relativa area di influenza, con edifici inagibili per cui non è indispensabile l'interramento. Cionondimeno, ai fini della salubrità generale dei fruitori dell'area, Terna procederà alla progettazione e autorizzazione di entrambe le linee, come da nota pervenuta in data 20/07/2023 e prot.n. CGRTS-0037473-A-21/07/2023, in modo che la stessa Terna possa

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

programmare nei propri piani di sviluppo pluriannuali della rete l'intervento di interrimento dell'elettrodotto L1.

Il ruolo di Soggetto Attuatore viene affidato all'USR Marche che stipulerà con Terna una convenzione per specificare in modo dettagliato modalità attuative, tempi e costi che l'offerta di Terna lascia come incognite, ad esempio la verifica degli ordigni bellici, la verifica di eventuali scavi per la tutela dell'interesse archeologico e varie ed eventuali questioni che dovessero sorgere durante la redazione del progetto e la sua approvazione.

L'intervento prevede la realizzazione di circa 550 metri lineari di interrimento e dovrà garantire il mantenimento del dispaccio dell'energia, lo smontaggio dell'elettrodotto aereo esistente e dei relativi tralicci di sostegno, e tutte le opere di completamento finalizzate al rispetto dei criteri del D.M. del 21 marzo 1988 e s.m.i., recante le norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche esterne.

Mentre l'urgenza è oggettiva e dipende dal tempo necessario all'attuazione ed esecuzione di tale intervento (iter autorizzativi, progettazione, esecuzione e collaudo dell'opera), prodromica all'agibilità degli edifici interferenti con la linea stessa, la criticità è legata al fatto che il mancato interrimento delle linee osta all'edificazione delle tre palazzine costituendo di fatto un intralcio effettivo alla ricostruzione privata e al ritorno della popolazione alle normali condizioni di vita.

3. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Di seguito si riporta la stima dei costi dell'intervento redatta Terna.

MACRO VOCI	IMPORTI (€)
MATERIALI	400.000,00
PRESTAZIONI TERZE	1.300.000,00
PROGETTAZIONE ED INCARICHI PROFESSIONALI	200.000,00
TOTALE COSTI DIRETTI	1.900.000,00
MINUSVALENZA / MANCATA REMUNERAZIONE RAB/IMPOSTE	130.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	2.030.000,00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

4. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Terna ha rilasciato il cronoprogramma delle attività cercando di parallelizzare tutte le attività gestibili contemporaneamente; giova evidenziare che tale intervento ricade tra i progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale (Allegato II-Bis alla Parte II, c. 1, lett. d) del D.Lgs. 152/2006) che necessita di iter autorizzativo presso il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (stimato in 540 giorni, circa 18 mesi).

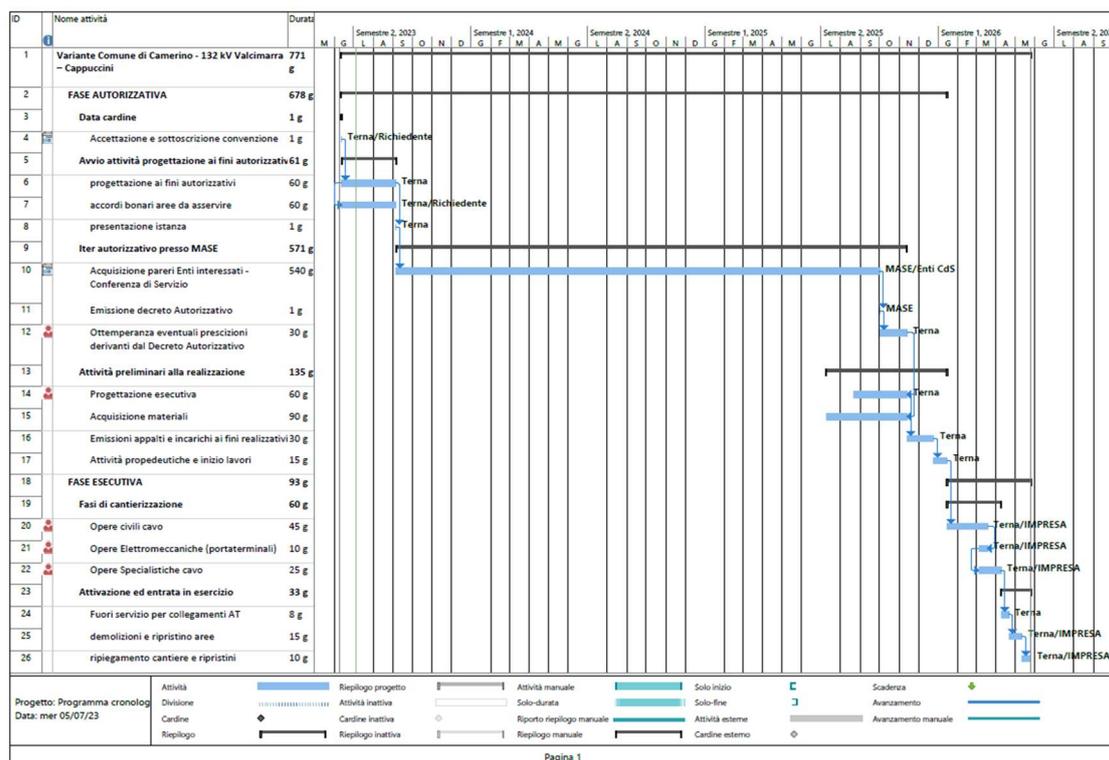


Fig. 1 – Cronoprogramma di massima stimato da Terna S.p.A.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

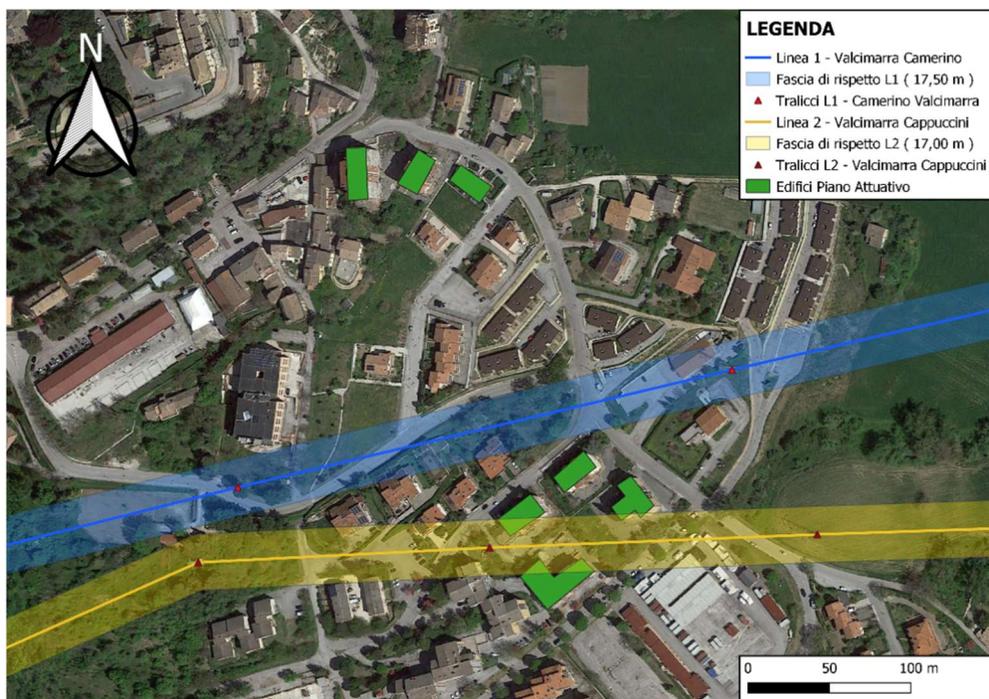


Fig. 2 – Ortofoto con evidenziazione delle fasce di rispetto dei due elettrodotti. Si nota come quello posto più a sud interseca con le tre palazzine colorate in verde.

Tracciato futuro in cavo 132 kV Cappuccini - Valcimarra



Fig. 3 – Ortofoto con l'indicazione dell'ipotesi del nuovo tracciato della linea L2 Cappuccini-Valcimarra.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



Fig. 4 – Ortofoto prodotta dall'amministrazione comunale della perimetrazione in cui sono incluse le palazzine oggetto della presente relazione nell'ipotesi di un piano attuativo. Perimetrazione Loc. Vallicelle

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

5. PREMESSA DEMOLIZIONE CONDOMINIO “ARCUB” E CAMPAGNA ARCHEOLOGICA

I dati a fondamento dell'istruttoria sono stati estratti dalle note e relazioni pervenute dall'amministrazione comunale di Camerino, supportati da incontri e sopralluoghi effettuati nel corso degli anni 2022 e 2023.

L'amministrazione comunale ha inviato alla struttura commissariale richiesta di poteri speciali con Prot. n. CRGTS-0033550-A-22/06/2023, con allegato il verbale di assemblea straordinaria del condominio “ARCUB” del 26 giugno 2023, pervenuto in allegato alla richiesta di poteri speciali dell'amministrazione comunale di Camerino con propria nota Prot. n. 0014767 del 28/06/2023.

La verifica della stima economica è stata effettuata congiuntamente con i responsabili del Comune e dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche.

6. DEMOLIZIONE CONDOMINIO “ARCUB” E CAMPAGNA ARCHEOLOGICA

L'edificio è denominato condominio “ARCUB” (Albergo Roma Cinema Ugo Betti), consorzio volontario costituito ai sensi della disciplina della Parte II, Capo II, Sezione II del Testo Unico della Ricostruzione, avente proprietà mista pubblico-privato a maggioranza privata (Cinema Ugo Betti di proprietà dell'amministrazione comunale di Camerino e Albergo Roma privato).

L'edificio, sito nel centro storico di Camerino, prospiciente a Piazza Garibaldi, vede la sua realizzazione nel periodo interbellico a cavallo tra le due grandi guerre per volontà della potestà di Camerino Ing. Arnaldo Fabi che assecondò i desiderata dei cittadini di dotare la Città di una seconda sala cinematografica. Detta realizzazione necessitò della demolizione del Tempio di San Michele Arcangelo, di cui si hanno riferimenti storici in scritti a partire dai primi anni del XII secolo. L'intervento prevede la demolizione del condominio fino al livello della piazza, la realizzazione di scavi “archeologici”, ovvero con il presidio di un archeologo, per una profondità di circa 1-1.5 m al

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

di sotto del livello zero al fine di rimuovere lo strato di materiali associabili all'intervento di costruzione del condominio ARCUB, e di portare alla luce eventuali ritrovamenti. Durante il sopralluogo effettuato in data 18/07/2023 con USR ed il dott. Casci Ceccacci, funzionario archeologica della SAPAB Marche, è stato constatato che la zona dei camerini/palco del cine-teatro pone le basi su porzioni di muratura presumibilmente associabili alla tipologia costruttiva del Tempio di San Michele Arcangelo; in aggiunta verrà eseguito uno scavo in trincea seguendo il perimetro del fabbricato, in prima ipotesi di larghezza massima di tre metri, a gradoni, con profondità massima nella parte centrale di tre metri, finalizzato a valutare le possibili tipologie di opere fondali per l'eventuale ricostruzione in situ, qualora la campagna archeologica non porti alla luce manufatti e/o reperti tali da rendere il sito inedificabile.

L'edificio ha scheda Aedes, citata nella relazione di livello operativo in allegato alla nota prot. CGTS-0010961-A-10/02/2023 che ha ricevuto l'approvazione dell'USR Marche con nota Prot. 0138369|29/11/2021|MARCHEUSR|USR|P|490.130/2018/USR/498.

L'interesse pubblico connesso alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico ed archeologico mette in luce la criticità dell'intervento che mira a tutelare l'eventuale patrimonio archeologico ipogeo al di sotto dell'edificio. L'interesse preminente costituisce il presupposto per l'applicazione dell'ordinanza speciale a questo particolare caso, per cui le risorse stimate vanno ad attingere alla contabilità speciale del Commissario sia per la demolizione che per gli scavi archeologici connessi.

7. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Di seguito la stima dei costi d'intervento condivisa dall'USR Marche.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

MACRO VOCI	IMPORTI (€)
DEMOLIZIONE CONDOMINIO "ARCUB"	985.504,24
CAMPAGNA ARCHEOLOGICA	220.000,00
SPESE TECNICHE E AMMINISTRATIVE	594.495,76
CONTRIBUTO RICHIESTO	1.800.000,00

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Si riporta la stima delle tempistiche dell'intervento.

INTERVENTO	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE	PROGETTO	AFFIDAMENTO LAVORI	ESECUZIONE LAVORI DEMOLIZIONE	ESECUZIONE CAMPAGNA ARCHEOLOGICA
DEMOLIZIONE E CAMPAGNA ARCHEOLOGICA CONDOMINIO "ARCUB"	30	30 + 10	30	90	60

1 - Albergo e cine-teatro 2 - Casa del Fascio 3 - Palazzo Savini Macchiati



FOTO D'EPOCA SUCCESSIVA AL 1940

Fig. 1 – Foto di archivio Hotel Roma e Cinema Betti

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario



FOTO D'EPOCA PRECEDENTE IL 1938

Fig. 2 – Foto di archivio Tempio di San Michele Arcangelo

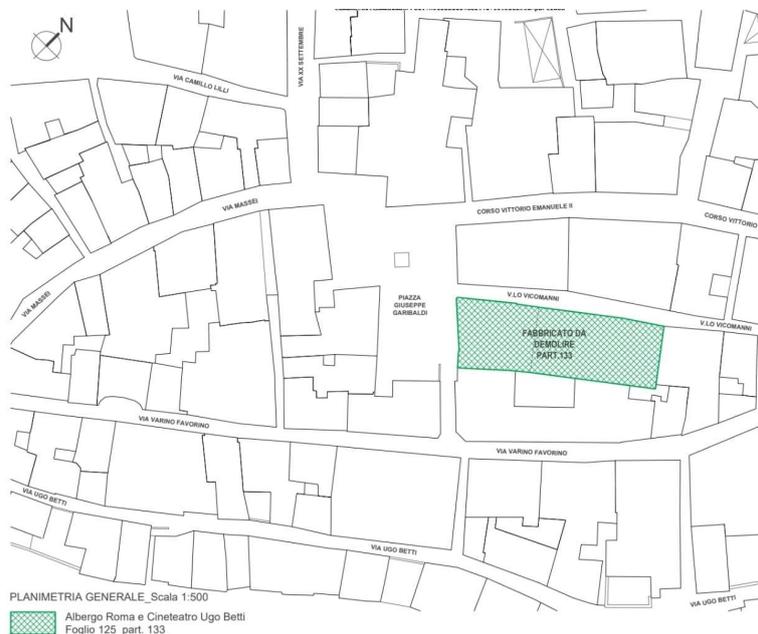


Fig. 3 – Planimetria generale con individuazione dell'edificio oggetto di demolizione.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

Il Sub Commissario

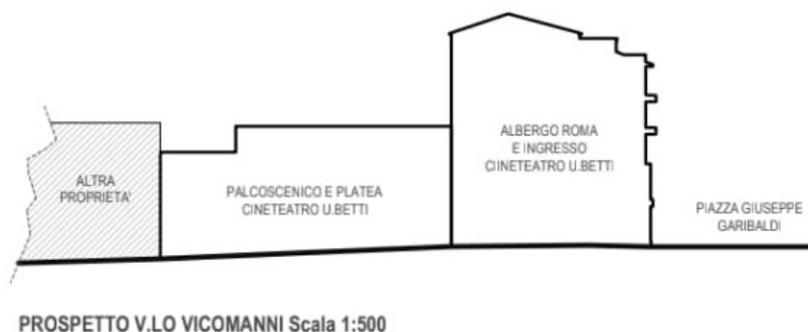


Fig. 4 – Prospetto laterale condominio “ARCUB”

Roma, 21/07/2023

il Sub Commissario
Ing. Gianluca Loffredo

LOFFREDO
GIANLUCA
24.07.2023
08:12:17
GMT+01:00



Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**
Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**
Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it - g.loffredo@governo.it